

CITTÀ DI VITTORIA
PROVINCIA RAGUSA

DIREZIONE TERRITORIO e PATRIMONIO
(Area Urbanistica)

ORDINANZA n° 03

del 04 GIU. 2020

IL DIRIGENTE

VISTA e RICHIAMATA la comunicazione della Sez. Condonò Edilizio prot. 12352 del 9 marzo 2020, con la quale è stata *rigettata l'istanza prot. n. 36323 dell'1.08.1986 inoltrata dalla ditta Di Vita Giovanni n. a Vittoria il 9.10.1932*, presentata ai sensi della L. N. 47/85 per ottenere il rilascio della C.E. in Sanatoria per l'immobile sito in C.da Berdia – Macconi e distinto in catasto al Fg. n. 224 part. 1285, sub. 1 e 2;

CHE l'immobile indicato ricade in Zona F9 del vigente P.R.G. e precisamente nell'ambito della fascia di 150 mt. dalla battigia, sottoposta quindi a vincolo di inedificabilità assoluta ex art.15 lett. a) della L.R. N. 78/76 ove non è consentito, ai sensi del comma 11 dell'art. 23 della L.R. 37/85, la sanatoria degli abusi edilizi realizzati in data successiva al 31.12.1976;

CHE l'edificio è costituito da un unico piano fuori terra ad uso residenziale *della superficie di mq. 121,48 per il volume corrispondente di mc. 396,38*;

CHE tali opere ricadono nel territorio di Vittoria (RG) e precisamente in C.da Berdia – Macconi e sono distinte in catasto al Fg. n. 224 part. 1285, sub. 1 e 2;

CHE il responsabile della realizzazione di tali opere è il Sig. *Di Vita Giovanni n. a Vittoria il 9.10.1932*;

CHE l'attuale proprietaria, in forza dell'atto di compravendita rogato Notaio Traina Giuseppe Angelo di Vittoria, l'11.10.2010 rep. n. 39722 risulta essere la *Sig.ra Bellassai Santa*, nata a Vittoria il 17.10.1980 ed ivi residente nella via Marsala n. 50;

CONSIDERATO che questa Direzione, ha avviato procedimento finalizzato alla verifica della regolarità delle predette opere realizzate ed all'emissione dei provvedimenti di cui al d.P.R. n. 380/01 (art. 31 e ss.) titolo IV "Vigilanza sull'attività urbanistica edilizia, repressione e sanzioni" nonché ripristino dello stato dei luoghi;

CHE di tale avvio del procedimento è stata data comunicazione, *ex artt. 7 e ss. della legge n. 241/90*, con lettera prot. n. 12352 del 09/03/2020, notificata in pari data ai sensi dell'art. 140 C.P.C.;

CHE non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 10/bis della citata L. 241/1990 e ss.mm.ii. entro il termine indicato, ed in conseguenza, con la nota prot./Gen. n. 19682 del 12 maggio 2020, è stato comunicato il "Diniego Sanatoria Edilizia", notificato alla Ditta interessata il 19 maggio 2020 secondo le procedure previste dall'art. 140 C.P.C.;

RITENUTO che le opere sopra descritte costituiscono, ex art. 7 della legge n. 47/85, ex artt. 10 e 31 del D.P.R. n. 380/01 e ss.mm.ii., illecito urbanistico/edilizio perché trattasi di opere edilizie abusivamente realizzate;

CONSIDERATO che la demolizione delle opere abusive realizzate è tecnicamente possibile;

VISTI l'art. 1 della legge regionale n. 37/85, gli artt. 10, 27 e 31 del D.P.R. n. 380/01 così per come recepito dalla L.R. n. 16 del 10 ago 2016;

VISTO l'art. 31, comma 4 bis del testo coordinato del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e ss.mm.ii nel testo recepito dalla L.R. n. 16/2016 e ss.mm.ii. che cita testualmente "l'autorità competente, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra € 2.000 e € 20.000 salvo applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti"

VISTO il Regolamento Edilizio;

PER tutto quanto sopra,

ORDINA ED INGIUNGE

alla sig.ra BELLASSAI SANTA, nata a Vittoria il 17.10.1980 ed ivi residente nella via Marsala n. 50, quale proprietaria dell'immobile di PROCEDERE ALLA DEMOLIZIONE delle opere edilizie abusivamente realizzate e descritte nella parte narrativa del presente provvedimento, a propria cura e spese entro il termine di gg. 90 dalla data di notifica della presente, **provvedendo entro tale termine alla RIDUZIONE IN PRISTINO dello stato dei luoghi.**

AVVERTENZA

Scaduto il termine previsto nella presente ordinanza senza che sia intervenuta la demolizione delle opere abusivamente realizzate ed il ripristino dello stato dei luoghi si procederà, previo accertamento e notifica dell'inottemperanza al presente provvedimento,:

1) all'applicazione delle sanzioni pecuniarie in precedenza indicate all'art. 31, comma 4 bis del testo coordinato del d.P.R. n. 380/01 e legge regionale n. 16/2016 in materia di abusi edilizi", come da Regolamento Comunale, deliberazione Commissariale n. 06/2016;

2) all'immissione in possesso, avendone titolo, e conseguente acquisizione gratuita al patrimonio del Comune delle opere edilizie abusive oggetto della presente Ordinanza, ricadenti in territorio di questo Comune di Vittoria sito in C.da Berdia - Macconi e distinto in catasto al Fg. n. 224 part. 1285, sub. 1 e 2, ivi inclusa l'area di sedime e di quella ulteriore eventualmente necessaria alla realizzazione di opere analoghe (art. 31, 3 comma, del D.P.R. n. 380/01 e ss.mm.ii). L'opera così acquisita è altresì suscettibile di essere demolita con addebito delle spese ai responsabili dell'abuso, tranne che venga dichiarata con deliberazione consiliare la sussistenza di prevalenti interessi pubblici, sempre che non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali. Con l'ulteriore avvertimento che la demolizione dei predetti manufatti abusivi nei termini assegnati dovrà avvenire dietro rilascio di titolo abilitativo da parte della scrivente Direzione Territorio e Patrimonio (Area Urbanistica).

Contro la presente ordinanza è ammesso, nei termini di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (legge 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notificazione (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199). La Direzione Polizia Municipale avrà cura di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di comunicarne tempestivamente l'eventuale inottemperanza.

DISPONE

la notifica del presente provvedimento alla Sig.ra.:

- **BELLASSAI SANTA**, nata a Vittoria il 17.10.1980 ed ivi residente nella via Marsala n. 50,

97019 Vittoria RG

e la trasmissione di copia dell'ordinanza già notificata alla Polizia Municipale.-

- che venga trasmessa altresì copia a mezzo P.E.C.:

- 1) al Segretario Generale
- 2) al Dirigente della Direzione di Polizia Municipale
- 3) alla COMMISSIONE STRAORDINARIA

SEDE

SEDE

SEDE

- a) alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di
- b) al Sig. Prefetto – Ufficio Territoriale del Governo di
- c) All'Ufficio del Genio Civile di
- d) alla Soprintendenza ai BB.CC.AA.
- e) all'Assessorato Territorio e Ambiente

RAGUSA

RAGUSA

RAGUSA

RAGUSA

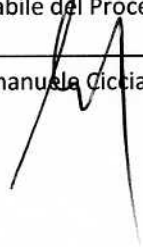
PALERMO

l'Istruttore dei Servizi Tecnici
geom. G. Carrubba



Il Responsabile del Procedimento

arch. Emanuela Ciciarella



Il Dirigente

arch. Marcello Di Martino

